

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 37 (1990)
Heft: 7-8

Artikel: Scenario : incendio ferroviario nella galleria del Sempione
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-367979>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 05.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Esercizio con il convoglio antincendio e di salvataggio di Briga

Scenario: Incendio ferroviario nella galleria del Sempione

sbl. La probabilità di un incidente ferroviario è debole. Il numero degli avvenimenti teorici è invece molto vasto. Le FFS sono preparate a queste possibilità d'incidenti grazie ad una minuziosa pianificazione delle situazioni di emergenza e ad apposite installazioni. «Protezione civile» ha assistito ad un esercizio nella galleria del Sempione.

Sedici uomini rivestiti di una tuta di protezione arancione e calzati con stivali di gomma prendono posto nel convoglio d'emergenza. Un vagone antincendio e un vagone di salvataggio - in quest'ordine - vengono sospinti dal deposito di Briga in direzione della galleria del Sempione da una locomotiva diesel indipendente dall'alimentazione elettrica. I pompieri del convoglio sono occupati: preparano gli apparecchi di respirazione e controllano le apparecchiature radio. Le teste spariscono sotto i caschi gialli, le mani nei guanti. Le cinture vengono allacciate.

La squadra dei pompieri d'esercizio di Briga - un quarto di tutti gli effettivi incorporati - è stata allarmata telefonicamente. Tutto quel che sanno è che al chilometro 5 della galleria 2 di questo traforo di quasi 20 chilometri di lunghezza è deragliato un vagone cisterna carico di olio per riscaldamento.

Intervento rapido, salvataggio, intervento su grande scala

Nel convoglio hanno pure preso posto specialisti della sicurezza in provenienza dalla Germania e una delegazione

britannica responsabile dei problemi di sicurezza nella galleria sotto la Manica. Essi seguono con interesse le misure di soccorso in galleria previste in Svizzera in caso di emergenza. Durante il percorso ci facciamo spiegare le installazioni e sappiamo così che il treno antincendio e di salvataggio viene condotto il più vicino possibile al luogo dell'incidente, ma all'infuori della zona pericolosa.

Incomincia ora la fase più avvincente dell'esercizio: una parte degli uomini si distacca per esaminare la situazione, mentre gli altri prelevano i tubi flessibili dalle «fauci» del vagone antincendio e iniziano un intervento rapido con acqua e schiuma per allontanare il pericolo imminente di incendio. La zona sinistrata nella galleria oscura è illuminata con luci indirette dalla piattaforma del vagone antincendio.

Per terminare viene fatta la dimostrazione di un intervento su grande scala. Due cannoni ad acqua sistemati sulla parte anteriore e posteriore del tetto versano ciascuno 2400 litri d'acqua al minuto sul vagone deragliato.

Evacuazione dei feriti

Mentre i pompieri eseguono gli ordini di René Ruppen, direttore dell'intervento, Gilbert Amos, comandante del corpo dei pompieri d'esercizio di Briga, ci spiega le possibilità di salvataggio.

In caso di emergenza gli eventuali feriti vengono assistiti nel vagone di salvataggio che dispone tra l'altro di sedici raccordi per maschere a ossigeno, direttamente collegati alle bombole di gas sistemate sotto il treno. Il vagone

antincendio può essere staccato in caso di emergenza visto che funziona in modo autonomo. La locomotiva potrebbe così lasciare la galleria con il vagone di salvataggio, senza intralciare le eventuali ulteriori operazioni di spegnimento e di salvataggio.

Telefoni, nicchie, gallerie

Gli incidenti in galleria possono avere conseguenze drammatiche e tragiche

Elogi alle FFS per la pianificazione delle emergenze

I nuovi convogli d'emergenza delle ferrovie tedesche sono concepiti e equipaggiati in modo molto più razionale rispetto a quelli svizzeri. Gli specialisti germanici sono comunque stati impressionati dalla dimostrazione e hanno constatato che i mezzi d'intervento sono pienamente sufficienti.

Anche gli specialisti britannici responsabili della pianificazione delle emergenze per la galleria sotto la Manica hanno elogiato l'intervento nel Sempione.

Attualmente il passaggio sotto la Manica viene realizzato con la costruzione di tre diverse gallerie: due di esse sono destinate al traffico ferroviario nelle due opposte direzioni, la terza invece non ha binari e corre fra le prime due, svolgendo la funzione di galleria di sicurezza.

Quest'opera del secolo dovrebbe entrare in esercizio nel 1993. Nelle ore di punta ogni tre minuti un treno circolerà nelle gallerie! Ogni galleria può essere attraversata contemporaneamente da otto treni.

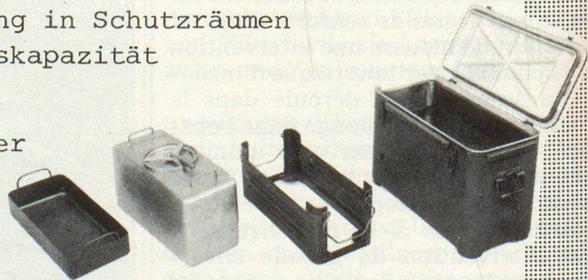
KOCHKISTEN

unentbehrlich für die Verpflegung in Schutzräumen zur Erweiterung der Verpflegungskapazität für die Warmhaltung von Speisen

Auch im Schutzraum leisten in der Armee eingeführte und bewährte Hilfsmittel beste Dienste.



Eidgenössische
Konstruktionswerkstätte Thun



Telefon 033 28 11 11

perché il fuoco può estendersi in modo particolarmente rapido a causa dell'esiguità dello spazio. E' inoltre possibile la formazione rapida di fumi tossici difficilmente dissipabili.

«Spettatori clandestini» ci interessiamo quindi anche alle diverse misure edilizie di sicurezza della galleria: Per le chiamate d'emergenza ad ogni chilometro è sistemato un telefono. Tutti i 50 metri esistono nicchie di riparo e ogni 200 metri gallerie laterali che collegano i due trafori e possono facilitare la fuga.

Prontezza di intervento

Di ritorno alla stazione assistiamo ad una dimostrazione dello scudo ad acqua. L'immensa cortina di acqua ribassa la temperatura; in caso di emergenza consentirebbe di allontanare le fiamme e di impedire il getto di scintille. Gli uomini con la tuta arancione provvedono intanto al ristabilimento: a parte i lavori di sgombero si tratta pure di ricostituire la riserva di 44 000 litri d'acqua ed 1000 litri di soluzione di schiuma.

Il convoglio con il vagone antincendio e il vagone di salvataggio è sempre pronto all'intervento su un binario secondario del deposito. Si sa per esperienza che occorrono 10 minuti di notte e 18 a

25 minuti di giorno finché il treno è pronto a partire. E' il tempo necessario affinché l'equipaggio indispensabile sia a bordo. Gli uomini del corpo di pompieri d'esercizio – che sono peraltro tutti capaci di manovrare la piattaforma antincendio – lavorano in tutti i settori d'esercizio della stazione di Briga.

Intervento anche in caso di incendio di foreste

I treni antincendio e di salvataggio in esercizio dal 1977 (ne esistono 12 ripartiti su tutto il territorio svizzero) erano in origine concepiti specialmente per gli incidenti in galleria. Heinz Bürki, capo del servizio del corpo dei pompieri d'esercizio delle FFS, ci dice che il convoglio non è mai stato utilizzato per casi di emergenza. L'ultimo incidente in galleria rimonta a 21 anni fa. L'incendio a bordo del TEE Lemano non ha fortunatamente provocato feriti e i passeggeri sono stati evacuati in direzione di Iselle.

Il convoglio viene attualmente utilizzato anche come mezzo di sostegno ai pompieri locali. Esso può prestare servizi particolarmente utili nella lotta contro gli incendi di immobili vicini alla linea ferroviaria e specialmente nella lotta contro gli incendi di foreste e di

boscaglie. Oltre ai dodici esercizi annui l'equipaggio del convoglio partecipa regolarmente agli esercizi comuni del corpo civico di pompieri e di quello dell'industria chimica.

Formazione interna

La formazione e le strutture gerarchiche del corpo di pompieri d'esercizio corrispondono in vasta misura a quelle dei corpi di pompieri usuali. Gli istruttori a tempo parziale delle FFS seguono i corsi dell'Associazione svizzera dei pompieri. La formazione interna dei quadri e degli equipaggi vien impartita nei centri della protezione civile di Villeneuve, Erstfeld e Bütschwil; essa si fonda sui principi della lotta antincendio e della protezione civile.

Nota: Il concetto generale di protezione e di salvataggio delle FFS è stato presentato in modo dettagliato da Heinz Bürki, capo del servizio del corpo dei pompieri d'esercizio delle FFS, nel n. 6 di «Protezione civile». L'articolo contiene pure dettagli sulle installazioni dei convogli antincendio e di salvataggio e su altri materiali, nonché informazioni sugli effettivi dell'organizzazione, sui piani d'allarme e sulla formazione. ▣

Equipement d'abris

- Lits pour abris privés
- Lits pour personnel
- Casiers à effets
- WC à sec
- Séparations de toilettes
- Séparations de caves transformables en lits
- Etagères/Ryonnages
- Entretien d'abris

Autier Abri Service

2, route des Ravières
1258 Perly GE
Téléphone 022 771 19 50

«Exposition permanente»

Faltbehälter/Bassins souples



Wasserversorgung
Ravitaillement en eau



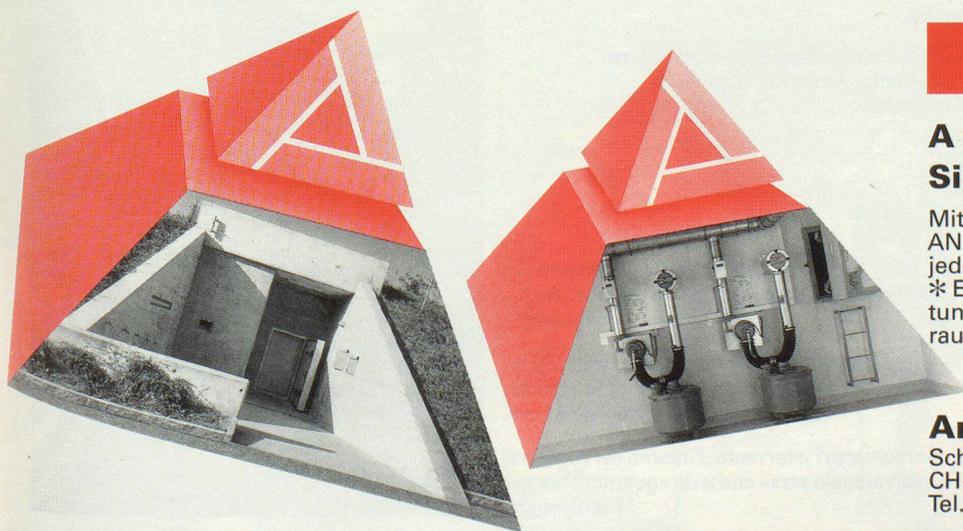
Stapelkanister für Schutzräume/Estagnon empilable pour des abris publics



Einsatz im Katastrophengebiet/Intervention dans la région de sinistre

TEXCO
SWISS

Im Moos 8, 9438 Lüchingen/
Altstätten, Tel. 071 75 34 84,
Telex 882 639,
Fax 071 75 66 30



Andair AG

A wie Andair.

Sicher, einfach und robust.

Mit dem Schutzraum-Geräteprogramm von ANDAIR ist die Belüftung von Schutzräumen jeder Grösse sichergestellt.

* Explosions-Schutzventile * AC-Filter * Belüftungsaggregate * Dieselkühlgeräte * Schutzraumabschlüsse * Sanitär-Zubehör

Andair AG

Schaubenstrasse 4
CH-8450 Andelfingen
Tel. 052 41 18 36

Andair SA

Ch. Valmont 240
CH-1260 Nyon
Tél. 022 61 46 76